

Val San Nicolò

- Abete alpino antichizzato 1ª patina -

Descrizione del prodotto: VAL SAN NICOLÒ' è un pannello di legno costituito da elementi multi-strato 3 strati, con uno strato "nobile" in Abete alpino antichizzato. La superficie degli elementi è fornita grezza spazzolata. Eventuali lavorazioni quali la piallatura a mano o il "piano sega" sono realizzate solo su richiesta. Il pannello, in funzione dello spessore può essere fornito nella versione monofacciale o nella versione bifacciale (ANTE o PIANI). Per questa caratteristica si rimanda al Listino in vigore al momento dell'ordine. Nei pannelli monofacciali lo strato intermedio è costituito da un pannello monostrato di abete e controbalancatura in abete. Nei pannelli bifacciali, invece, lo strato intermedio è anch'esso costituito in pannello monostrato di abete, mentre la controbalancatura è realizzata nella stessa specie legnosa dello strato nobile.

Campi di impiego: pannelli per impiego NON STRUTTURALE, utilizzo INTERNO e ambiente SECCO.

Caratteristiche dimensionali: le dimensioni in pianta degli elementi nonché dello strato "nobile", anche se specificate, saranno da intendersi indicative. Le dimensioni definitive saranno indicate nella distinta in accompagnamento al documento di trasporto. Lo spessore dello strato "nobile" è da intendersi nominale, ovvero si riferisce allo spessore dello strato superiore "nobile" (lamella) prima delle lavorazioni che ne caratterizzano l'estetica superficiale quali spazzolatura, piallatura, piano sega che possono comportare variazioni dello spessore stesso.

Classe di aspetto: Faccia dello strato "nobile" a vista in classe libera RUSTICA: tutte le caratteristiche, ad eccezione dell'alburno, sono consentite senza alcun limite di dimensioni o quantità senza tuttavia compromettere la resistenza o la qualità dell'elemento quindi presenza di venature marcate, stonalizzazioni di colore naturali evidenti dovute anche ad agenti biologici, tarlature, tracce di listelli, tasche di resina, inclusioni di corteccia, nodi anche di grandi dimensioni, spaccature.

Nodi e spaccature, se necessario in quanto aperti, devono essere stuccati. Per l'alburno:

- Nei legni vecchi, antichi e sottoposti a vaporizzazione l'alburno è presente;
- Nei legni nuovi non sottoposti a vaporizzazione presente solo a piccole tracce.

Per quanto riguarda le parti non visibili, quale la faccia dello strato inferiore di compensazione nei pannelli monofacciali, tutte le caratteristiche sono consentite senza alcun limite di dimensioni o quantità senza tuttavia compromettere la resistenza o la qualità del pannello.

Norme di riferimento: i pannelli sono conformi alla norma UNI EN 13986 Pannelli a base di legno per l'utilizzo nelle costruzioni - Caratteristiche, valutazione di conformità e marcatura.

Posa consigliata: a cura dell'installatore.

Informazioni sulle specie legnose: il legno è un materiale naturale derivante da organismi vegetali: gli alberi. L'habitat in cui nascono e crescono gli alberi è un ambiente del tutto naturale perciò soggetto alle infinite variabili della natura: stagioni, eventi meteorici, ecc., che causano differenze cromatiche, di venatura e di fibratura e che rendono gli elementi utilizzati tra loro differenti.

Gli elementi possono essere sottoposti a processo di vaporizzazione, ovvero un processo per il quale le lamelle dello strato superiore "nobile" sono poste in celle a temperatura e vapore acqueo controllati al fine di conferire al legno una tonalità di colore marrone, via via sempre più scura mano a mano che le temperature ed il vapore acquo aumentano. I legni sottoposti a vaporizzazione sono denominati antichizzati.

Le superfici sottoposte a vaporizzazione, con l'esposizione all'aria e alla luce, tendono, nel tempo, a schiarire leggermente la colorazione originaria.

La presenza di nodi (ovvero la sezione trasversale di rami inglobati nel tessuto ligneo del fusto) è da considerare tipica di tutte le specie legnose.

Soprattutto nel legno delle Conifere, si può assistere alla presenza di goccioline di resina: sostanza cicatrizzante prodotta dall'albero durante la crescita per proteggere i suoi tessuti lignei e che con il tempo cristallizzano.

In presenza di umidità il legno può manifestare zone nerastre dovute alla presenza di tannino.

Nel Rovere la presenza di specchiature costituisce una caratteristica peculiare di pregio e non deve ritenersi un difetto.

Per effetto dell'esposizione all'aria e alla luce, il legno, nel tempo, tende a modificare la propria colorazione superficiale.

Inoltre, per sua natura, il legno è un materiale cangiante, ovvero assume un aspetto diverso al variare dell'angolo di osservazione.

Informazioni sulla sicurezza: le lavorazioni di spazzolatura, piallatura e piano sega potrebbero causare, in alcune porzioni di legno, un sollevamento superficiale della fibra (schegge). Tali eventualità, non essendo facilmente visibili durante i controlli qualità, vanno immediatamente segnalate e rimediate al momento dell'installazione, mediante la loro sistemazione e/o rimozione.

Le metodologie di posa sono molteplici e variano secondo le diverse situazioni di cantiere. Pur rimandando pertanto le indicazioni di posa alla figura professionale dell'installatore, si ricorda che il fissaggio deve avvenire per tramite di sistemi meccanici ed i pannelli devono essere installati su strutture/murature con funzione portante.

Per il legno vecchio ed il legno antico, all'interno dei quali non si può escludere la presenza di tarli, si consiglia, prima della installazione, di effettuare un trattamento con prodotti antitarlo a base di permetrina.

Stoccaggio del Prodotto: le forniture devono essere conservate nelle loro confezioni integre ed in luoghi asciutti. Aprire le confezioni solo al momento della posa in opera. Si SCONSIGLIA di conservare le confezioni in luoghi umidi o vicino a fonti di calore od esposte direttamente ai raggi solari.

Per una corretta ripartizione dei carichi posizionare orizzontalmente le confezioni possibilmente su bancali, ovvero sollevate da terra, per evitare eventuali assorbimenti di umidità.

Corrispondenza tra fornitura e campionature: le variazioni naturali della materia prima legno possono evidenziarsi sulle lavorazioni superficiali, in termini di diverso assorbimento delle colorazioni/finiture da parte delle superfici legnose. L'artigianalità del lavoro in Azienda (spazzolatura, piallatura, seghettatura, etc.), nonché l'elevata numerosità degli elementi inoltre rendono la corrispondenza fra la fornitura ed il campione di riferimento visionato del tutto indicativa, cioè non è possibile ottenere dei pannelli identici ai campioni visionati. Qualora si debbano effettuare sostituzioni di elementi, i nuovi elementi, appena installati, avranno diversa colorazione rispetto a quelli già da tempo installati. Tale differenza, nel tempo, tenderà a modificarsi come il resto della pannellatura. Questo vale anche in caso di ordini di reintegro o comunque successivi dove, per tutto quanto appena descritto, non è possibile garantire l'identico aspetto estetico della precedente fornitura. Inoltre:

Le lavorazioni di piallatura e spazzolatura possono anche non risultare uniformi a fronte della diversa densità del legno anche nella stessa tavola.

Le finiture, in opera, in quanto trattamenti artigianali, sono influenzate dai diversi periodi di lavorazione nonché condizioni ambientali diverse e pertanto possono palesarsi variazioni cromatiche che devono intendersi come possibili in un prodotto non di serie.

Nelle forniture caratterizzate da legni VECCHI le variazioni di colore tra il campione e la fornitura possono essere evidenti e accentuate proprio dal fatto che il materiale utilizzato proviene da recuperi di legni antichi.

Posa in opera – condizioni di cantiere

- La posa deve avvenire con serramenti esterni installati con i relativi vetri, intonaci effettuati ed asciutti e ed il collaudo degli impianti elettrici e idraulici già effettuato.
- I locali, al riparo da intemperie, devono avere una temperatura compresa tra 10°C e 25°C e umidità ambientale compresa tra 40% e 60%. Il non rispetto di questi intervalli può comportare cambiamenti delle caratteristiche dei prodotti utilizzati: questo può influire, in modo significativo, sul risultato finale del lavoro svolto. Pertanto si consiglia di disporre sempre, in cantiere, della strumentazione necessaria per controllare le condizioni ambientali e della superficie di posa.
- Le metodologie di posa sono molteplici e variano secondo le diverse situazioni di cantiere. Pur rimandando pertanto le indicazioni di posa alla figura professionale dell'installatore, si ricorda che il fissaggio deve avvenire per tramite di sistemi meccanici ed i pannelli devono essere installati su strutture/murature con funzione portante.

Condizioni di utilizzo e conservazione: una volta effettuata la posa è necessario mantenere idonee condizioni climatiche: temperatura dell'aria compresa tra 18 °C e 22°C e umidità dell'aria compresa tra 40% e 60%, anche in locali non abitati. Inoltre:

Umidità dell'aria inferiore al 40% (secca) può provocare la comparsa di fessurazioni tra gli elementi, di setolature e/o cretti dello strato superiore nonché possibili distacchi tra gli strati costituenti gli elementi multi-strato, mentre se superiore al 60% (umida) può provocare fenomeni di rigonfiamento.

IMPORTANTE: i due parametri ambientali (temperatura e umidità relativa) devono essere sempre tra loro correlati in quanto l'umidità di equilibrio che il legno tende a raggiungere è funzione di entrambi i fattori ambientali: ambienti secchi possono provocare quanto sopra descritto a maggior ragione se caldi così come ambienti umidi possono provocare quanto sopra scritto a maggior ragione se freddi.

Durante il periodo estivo, quando nelle abitazioni la temperatura è superiore ai 22°C sopra citati, in quanto risente delle condizioni esterne, l'umidità dell'aria è al tempo stesso, in modo naturale ed in assenza di sistemi di "aria condizionata", spesso superiore al 50% e talvolta anche al 60%.

La presenza di sistemi di "aria condizionata" che possono tendere a "seccare l'aria" rende importante la verifica e, se necessario, il rispetto delle condizioni di umidità ambientale sopra scritte (40-60%). I problemi per aria secca tuttavia si riscontrano maggiormente nel periodo invernale con i sistemi di riscaldamento in funzione e che tendono ad essiccare l'aria. Per questo, soprattutto in questi casi, è importantissimo garantire e mantenere idonee condizioni ambientali per la stabilità dimensionale degli elementi di legno.

- Allagamenti o infiltrazioni di umidità (di risalita o laterali) possono danneggiare in maniera anche irreversibile i pannelli.
- Acqua o altri liquidi accidentalmente dispersi sul pannello devono essere asciugati immediatamente.
- Alcool, solventi, acidi, ammoniaci e nastri adesivi, se utilizzati, possono danneggiare la finitura anche in modo irreparabile.

Manutenzione: i prodotti vengono realizzati e venduti grezzi e la finitura viene realizzata da parte dell'Installatore/Artigiano. Pertanto a questa figura professionale si rimanda per le corrette condizioni di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria.

Verifiche, Reclami e Responsabilità Contrattuali

La valutazione degli elementi e della pannellatura installata deve avvenire osservando il prodotto in posizione eretta e con luce naturale diffusa alle spalle. In mancanza di luce naturale è possibile utilizzare luce artificiale diffusa. Per la valutazione di eventuali difettosità non si devono utilizzare sorgenti di luce artificiale indirizzate direttamente sulla superficie.

È evidente che quanto non visibile in queste condizioni non è da ritenersi difetto.

- In caso di difetti evidenti del prodotto, non si accettano reclami, qualora già posato. L'uso e/o eliminazione del prodotto sono considerate accettazione dello stesso e riconoscimento della corrispondenza a quanto pattuito, con conseguente rinuncia a qualsiasi reclamo.
- Qualora difetti si evidenziassero in fase di posa, questa dovrà essere sospesa e la segnalazione dovrà essere comunicata, per iscritto, entro 8 giorni dalla scoperta, pena il decadimento della garanzia.
- Qualora eventuali difetti si evidenziassero dopo la posa, la segnalazione dovrà essere comunicata, per iscritto, entro 8 giorni dalla scoperta, pena il decadimento della garanzia.
- Non saranno valutati in alcun modo reclami dovuti a insoddisfazione estetica.

Smaltimento: le confezioni, gli scarti derivanti dall'opera di posa, e la pannellatura una volta dismessa o non più utilizzata, non devono essere dispersi nell'ambiente ma conferiti ai locali pubblici di smaltimento, in conformità ai dispositivi normativi vigenti.

Garanzia: Bonelli Srl garantisce i prodotti nei limiti temporali previsti dalla legge e per tutte le condizioni contrattuali si rimanda a quanto riportato al Listino Prezzi in vigore al momento dell'ordine.

Le prescrizioni riportate nella presente Scheda prodotto derivano dalla ricerca e dall'esperienza diretta dell'Azienda e sono valide in generale, data l'impossibilità di prevedere tutte le variabili ambientali ed applicative. Tale documento è da intendersi non contrattuale. Bonelli Srl si riserva il diritto di cambiare in qualsiasi momento e senza preavviso caratteristiche e gamma dei prodotti citati nella presente edizione.

Immagini Classe di aspetto

